



Comune di Campo nell'Elba

Provincia di Livorno

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico inter istituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuol e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-13 : Abitanti 4.781

1.2 Organi politici

GIUNTA

Presidente: **Dr. Vanno Segnini**, Sindaco

Assessori:

Dott.ssa Lucia SOPPELSEA, Vice Sindaco ed Assessore ai Rapporti con le altre Istituzioni, Rapporti della Giunta con il Consiglio Comunale, Pari Opportunità

Sig. Lorenzo BALDETTI, Assessore alla Promozione e sviluppo turistico, Eventi e spettacoli, Trasporti pubblici, Continuità territoriale, Aeroporto

Dr. Andrea BATTISTA, Assessore all'Urbanistica e Piano Strutturale, Gestione del Territorio, Edilizia privata

Ing. Fausto CARPINACCI, Assessore ai Lavori pubblici e infrastrutture, Viabilità e traffico, Servizio idrico e fognature

Sig. Andrea GIUSTI, Assessore allo Sport e tempo libero, Politiche giovanili, Rapporti con le società sportive e le Associazioni

Sig. Alessandro DINI, Assessore alla Gestione e riqualificazione dell'area portuale, Decoro e arredo urbano (Revoca Delega con Ordinanza del Sindaco n.141 del 23.08.2011)

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: **Dr. Vanno Segnini**, Sindaco

Consiglieri:

Gruppo "NUOVO PROGETTO PER CAMPO": DINI Alessandro, BALDETTI Lorenzo, GIUSTI Andrea, SOPPELSA Lucia, CARPINACCI Fausto, SPINETTI Renzo (surrogato da PALOMBI Gianluigi con Deliberazione Consiglio Comunale n.1 del 14.02.2013), PROVENZALI Emiliano, CERVINI Leonardo, TIBERTO Iuri Fausto Giovita (surrogato da GIANGREGORIO Giuseppe con Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2012), MARTORELLA Walter, BATTISTA Andrea

Gruppo "ALLEANZA PER CAMPO": GRAZIANI Enrico Niccolò, SCHEZZINI Catalina, LAMBARDI Lorenzo, MAI Daniele

Gruppo "ELBA PROTAGONISTA": RAGONE Giansaverio (surrogato da LANDI Piero con Deliberazione Consiglio Comunale n.35 del 16.05.2013)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Area Amministrativa - Competenze generali: Ufficio Segreteria, Affari generali, Ufficio Personale, Segreteria Sindaco, Assistenza agli Organi di Governo, Relazioni Esterne, Albo Pretorio, Protocollo, Servizi Notificazione, Archivio, Accesso telefonico, Servizi Sociali, Servizi Culturali, Sport e Volontariato, Servizi Scolastici, Biblioteca Comunale, Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva, Decentramento, Ufficio Legale.

Area Finanziaria/Tributaria - Competenze generali: Ufficio Bilancio, Finanze, Ufficio Gestione Economica Personale, Economato, Partecipazioni, Servizio Tributi, Attività Economiche.

Area Tecnica Lavori Pubblici e Ambiente - Competenze generali: Lavori pubblici, Espropri, Infrastrutture (compreso personale esterno), Servizio Ambiente, Servizi di rete, Tutela e sicurezza luoghi di lavoro, Servizio Protezione Civile.

Area Tecnica Edilizia ed Urbanistica - Competenze generali: Edilizia Privata (compresa la vigilanza edilizia), Planificazione territoriale, Demanio.

Area di Vigilanza - Competenze generali: Servizio Polizia Urbana, Servizio Polizia Amministrativa, Annonaria.

Direttore: Incarico conferito al Segretario Comunale titolare della Sede di Segreteria, in Convenzione con il Comune di Marciana, fino al mese di luglio 2011

Segretario: Sede segreteria vacante a far data dal 01.08.2011

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 41 (39 dip. a tempo indeterminato e 2 dip. a tempo determinato)

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: L'Ente non è né è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente nel periodo del mandato non ha dichiarato, ai sensi dell'art.244 del TUEL dissesto finanziario nè, ai sensi dell'art.243 bis, pre-dissesto, inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243 ter e 243 quinque e neppure al contributo di cui all'art.3 D.L. n.174/12.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore).

Per molta parte del periodo di governo, ed in particolare nella fase finale, l'ente non ha avuto a disposizione un segretario comunale ed è stato necessario avvalersi di operatori a scavalco. Questa situazione ha determinato un appesantimento di tutti i settori, ed in particolare dell'area amministrativa in un contesto già sottodimensionato rispetto alle effettive necessità.

Inoltre, nel novembre 2011 molta parte del territorio comunale ha subito un nubifragio che ha allagato aree e centri abitati, distrutto infrastrutture pubbliche causando rilevanti danni alle abitazioni private e alle imprese commerciali e turistiche presenti nella frazione di Marina di Campo. L'evento, dichiarato stato di emergenza nazionale, ha comportato oneri aggiuntivi per tutta la struttura sia per la ricostruzione delle infrastrutture che per la liquidazione dei danni alle famiglie ed imprese. Tutto l'apparato amministrativo e tecnico è stato impiegato per il superamento dell'evento svolgendo attività aggiuntive rispetto all'ordinario.

Sebbene questo Ente non risulti obbligato per disposizione di legge, sono state attivate gestioni associate con il Comune di Marciana limitrofo al nostro per introdurre economie di scala in alcuni settori, quali Polizia Municipale, Servizi Sociali e Protezione civile.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

Consuntivo 2008: un parametro obiettivo relativo alla condizione di ente strutturalmente deficitario positivo.

Consuntivo 2013: due parametri obiettivo relativo alla condizione di ente strutturalmente deficitario positivo.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Nel corso del mandato amministrativo non è stata apportata alcuna modifica statutaria.

Per quanto riguarda l'attività di modifica/adozione regolamentare, l'ente ha approvato durante il mandato elettivo i seguenti atti:

- 1.1 Deliberazioni Giunta Comunale nn. 137/09, 226/10, 32/12, 105/12, 92/13 di modifica del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi per una migliore funzionalità organizzativa, oltre al necessario adeguamento della dotazione organica dell'Ente, con rilevazione delle eventuali eccedenze, nonché programmazione del fabbisogno di personale.
- 1.2 Deliberazione di Giunta Comunale n.238/10 di approvazione del Regolamento per la gestione dell'Albo Pretorio on line in adempimento di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di pubblicità legale degli atti.
- 1.3 Deliberazione di Giunta Comunale n.239/10 di adozione del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" a seguito delle novità normative in merito ai processi di valutazione del personale dipendente.
- 1.4 Deliberazione di Giunta Comunale n.12/11 di modifica ed integrazione del Regolamento per la disciplina dell'orario di servizio e di lavoro, con riferimento ad una più omogenea organizzazione del lavoro.
- 1.5 Deliberazione di Giunta Comunale n.11/14 di Modifica al Regolamento organico del Personale relativamente agli incentivi per la progettazione interna o per atti di pianificazione per adeguare la percentuale di ripartizione e rideterminare la disciplina delle attività interne di progettazione e di redazione degli atti di pianificazione definendo i criteri e le modalità di ripartizione dei compensi a titolo di incentivo, in adeguamento alle disposizioni normative vigenti.
- 1.6 Deliberazioni Consiglio Comunale nn.52/09 e 4/13 di approvazione del Regolamento Edilizio Comunale e conseguenti modificazioni intervenute a seguito delle novità introdotte dalla L.R. 1/2005 "Norme per il governo del Territorio" con particolare rilevanza per l'introduzione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) e per le procedure d'istruttoria ai fini del rilascio del Permesso di Costruire.
- 1.7 Deliberazione Consiglio Comunale n.66/09 di approvazione del Regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali del Comune, applicando soglie di esenzione e fasce di partecipazione al costo, rapportate all'I.S.E.E..
- 1.8 Deliberazioni Consiglio Comunale nn.53/09 e 67/09 di approvazione e modifica del Regolamento dei Servizi Scolastici di trasporto e refezione, relativamente alla variazione delle tariffe a carico delle famiglie degli studenti che usufruiscono di tali servizi, applicando una soglia di esenzione unica pari a euro 13.500,00 calcolata con lo strumento dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE.
- 1.9 Deliberazione Consiglio Comunale n.68/09 di approvazione del regolamento e dello schema di convenzione per l'affidamento della cura e manutenzione di aree destinate a verde pubblico, al fine

di poter procedere all'assegnazione di tali aree a soggetti ed enti privati interessati, favorendo e stimolando il coinvolgimento dei cittadini, in forma volontaria, nel rispetto e protezione dell'ambiente urbano.

- 1.10 Deliberazione Consiglio Comunale n.6/10 di approvazione della Modifica al Regolamento Comunale della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- 1.11 Deliberazioni Consiglio Comunale nn.9/10, 10/10, 36/10, 23/13, 24/13 e 38/13 di approvazione di modifiche al Regolamento comunale delle procedure di rilascio, rinnovo e revoca degli atti di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone per introdurre incentivi all'ampliamento delle attività commerciali durante l'anno. L'economia del territorio è sorretta dal turismo balneare e l'offerta di servizi si riduce fortemente nei periodi primaverili ed autunnali
- 1.12 Deliberazioni Consiglio Comunale nn.11/10 e 5/13 di approvazione e modifica al Regolamento per la determinazione del contributo dovuto per gli interventi soggetti al permesso di costruire ed alla segnalazione certificata di inizio attività. Per favorire ed uniformare le istanze dei tecnici richiedenti.
- 1.13 Deliberazioni Consiglio Comunale nn.33/10 e 3/11 di approvazione e modifica del regolamento Comunale per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande. La regolamentazione ha disciplinato i criteri per il rilascio di nuove autorizzazioni
- 1.14 Deliberazione Consiglio Comunale n.34/10 di approvazione di alcune modifiche al Regolamento Comunale della mostra mercato estivo serale artigianale
- 1.15 Deliberazione Consiglio Comunale n.35/10 di approvazione di alcune modifiche al Regolamento Comunale attività commerciali su aree pubbliche
- 1.16 Deliberazione Consiglio Comunale n.4/11 di approvazione del Regolamento Comunale per i servizi di trasporto non di linea
- 1.17 Deliberazioni Consiglio Comunale nn.5/11 e 21/13 di modifica al Regolamento Generale delle entrate tributarie comunali
- 1.18 Deliberazioni Consiglio Comunale nn.6/11 e 7/11 di modifica al Regolamento Comunale di Contabilità e per il Servizio Economato
- 1.19 Deliberazione Consiglio Comunale n.34/12 di adeguamento del Regolamento Comunale dei lavori, dei servizi e delle forniture in economia alle ultime modifiche legislative in materia di contratti pubblici
- 1.20 Deliberazioni Consiglio Comunale nn.35/12 e n.27/13 di approvazione del Regolamento del Comando di Polizia Municipale Elba Occidentale. In gestione associata con il Comune di Marciana

- 1.21** Deliberazioni Consiglio Comunale nn.36/12 e 22/13 di approvazione e modifica del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria
- 1.22** Deliberazione Consiglio Comunale n.6/13 di Adozione del Piano Comunale di classificazione acustica e regolamento e Disciplina delle attività rumorose
- 1.23** Deliberazione Consiglio Comunale n.7/13 di approvazione del regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni
- 1.24** Deliberazione Consiglio Comunale n.8/13 di approvazione del Regolamento Comunale per l'effettuazione delle spese di rappresentanza e per le spese connesse al funzionamento degli organi di governo
- 1.25** Deliberazione Consiglio Comunale n.20/13 di definizione dei criteri di utilizzazione degli arenili e approvazione del Regolamento delle aree destinate alla balneazione
- 1.26** Deliberazione Consiglio Comunale n.42/13 di approvazione del regolamento sull'imposta di sbarco nell'Isola d'Elba
- 1.27** Deliberazione Consiglio Comunale n.49/13 di approvazione del Regolamento dell'Archivio storico comunale
- 1.28** Deliberazione Consiglio Comunale n.52/13 di approvazione del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
- 1.29** Deliberazione Consiglio Comunale n.3/14 di istituzione del Museo Mineralogico e Gemmologico "Luigi Celleri" di San Piero e conseguente approvazione del Regolamento per il suo funzionamento
- 1.30** Deliberazione Consiglio Comunale n.5/14 di modifica al Regolamento sulle alienazioni dei beni immobili di proprietà comunale Per regolamentare le modalità da seguire in termini di ribasso del valore d'asta in caso di bando andato deserto

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: le tre principali aliquote applicate ICI/IMU:

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0.45	0.45	0.45	0.4	0.4
Detrazione	114,00	114,00	114,00	200,00	200,00

abitazione principale					
Altri immobili	0,7	0,7	0,7	0,86	0,96
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				Esenti	Esenti

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0	0	0	0,5	0,5
Fascia esenzione	0	0	0	0-35.000,00	0-35000,00
Differenziazione aliquote				NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	89,41%	94,25%	89,35%	92%	100%
Costo del servizio pro-capite	520,32	463,02	502,47	525,75	534,05

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: Nel corso del mandato amministrativo la dotazione organica dell'Ente è stata di n10 unità a seguito di un percorso di riorganizzazione generale dell'attività amministrativa e tecnica dell'intera struttura comunale.
- Lavori pubblici: di seguito l'elenco degli investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)

Descrizione intervento	Importo
IN CORSO DI COMPLETAMENTO	
Riqualificazione e arredo urbano di via Roma nel centro commerciale naturale "il Golfo" di Marina di Campo	347.969,94
Potenziamento impianto depurazione Bonalaccia	1.250.000,00
Ripresa asfalti strade varie Campo (park autobus ,Fucini ,Donizzetti ,Fornaci)	169.194,28
Riqualificazione V.le degli Etruschi	500.000,00
Ampliamento Cimitero della "Lecciola" Marina di Campo	175.322,85
Riavvio lavori sicurezza idraulica fossi Pila Galea sospesi da oltre due anni previ definizione accordo bonario con impresa	
PORTO	
Dragaggio area portuale per ripristino fondali	290.000,00
Completamento rifiorimento diga Foranea	155.000,00
Riqualificazione banchina tra il Molo Grande e la diga Frangiflutti - Adeguamento sottoservizi	250.000,00
Variante Sapimed	92.000,00
NUOVI PROGETTI 2011	
Realizzazione di parcheggio in località Bonalaccia e di pista ciclabile verso la Foce con intervento regimazione acque	354.495,59
Completamento via degli Etruschi e tratto urbano via per Portoferrai(sx entrando) con inserimento scarico dep.Bonalaccia	550.000,00
Nuovo fotovoltaico su media Giusti	110.718,00
Realizzazione Museo Mineralogico e Gemmologico a San Piero in Campo 1° e 2° lotto	434.698,56
Piste ciclabili Pila-Foce ed Alzi-Parcheggio Pertini complete di Bike Sharing e Tettoie fotovoltaiche per bici con pedalata elettrico-assistita	400.000,00
Riqualificazione e arredo urbano di Piazza Dante Alighieri	495.778,70
Recupero e valorizzazione dei percorsi e delle emergenze storico culturali del versante sud-occidentale del Capanne	180.000,00
Ripascimento Cavoli da Mare 10.000 mc	150.000,00

Alluvione 7 Novembre 2011

Interventi somma urgenza ricostruzione ponti , argini , manutenzione straordinaria canale di scolo Votabotte	400.000,00
Ripristino post alluvione lungomare Marina di Campo	175.000,00

Interventi Ricostruzione post alluvione DGRT 989 /2012

Manutenzione straordinaria viabilità lungomare Mibelli , via Montecristo	128.000,00
Manutenzione straordinaria via Fucini ,via degli Albarelli e parcheggio Pertini	121.000,00
Manutenzione pavimentazione via Renaio-via Martinaccia	116.144,00
Manutenzione pavimentazione via della Costa, via della Lecciola, via Ayali, via Pietri	195.000,00
Manutenzione straordinaria P.zza Torino	132.000,00
Sostituzione isole a scomparsa per raccolta RSU allagate ed inutilizzabili Scuola Media G.Giusti manutenzione straordinaria per danni da alluvione da realizzare prima della riapertura autunnale(*)	343.565,00
Rimessa in efficienza Ponte su Bovalico a seguito esito verifica funzionale	460.000,00
	142.500,00

Altre Opere

Bacino montano Alzi-Realizzazione di 4 briglie selettive per il trattenimento di materiale flottante	138.000,00
Riqualificazione via Firenze ,via Garibaldi , piazza da Verrazzano in centro urbano Marina di Campo	554.000,00
Ampliamento Cimitero della "Lecciola" Marina di Campo (I° stralcio)	320.000,00
Allestimento Museo Granito	65.000,00
Totale investimenti	9.195.386,92

- Gestione del territorio: I tempi di rilascio delle concessioni edilizie non sono standardizzabili, infatti gli stessi risultano fortemente condizionati dalla necessità di acquisire preventivamente pareri da parte di soggetti esterni, in particolare quello relativo alla valutazione dell'impatto ambientale che molto spesso comporta la modifica dell'istanza originariamente presentata.
- Sviluppo e miglioramento del servizio mensa erogato e razionalizzazione del trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato garantendo l'erogazione dei servizi al totale dei richiedenti.

- Ciclo dei rifiuti: la percentuale della raccolta differenziata dall'inizio del mandato alla fine è cresciuta dal valore iniziale del 16% all'attuale 44%.
- Sociale: i servizi sociali sono gestiti mediante delega di tutte le attività a contenuto sociale all'Azienda Usl, al fine di garantire una corretta integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari. La partecipazione di ciascun comune è commisurata al numero dei residenti riconoscendo per ciascuno una quota capitaria.
- Turismo: Ogni anno sono state programmate e realizzate iniziative culturali di intrattenimento e spettacolo organizzate direttamente dal Comune e in accordo con associazioni presenti sul territorio. A partire dall'anno 2013 le attività di promozione per l'intera isola sono state ricondotte all'interno di una Gestione Associata finanziata dalla Tassa di Sbarco

3.1.1.1 Valutazione delle performance: L'Amministrazione, ispirandosi ai principi contenuti nelle linee guida della Commissione nazionale per la valutazione (Civit), adattati alle peculiarità di un'Amministrazione Comunale, ed in accordo con le indicazioni al riguardo fornite da Anci, con Deliberazione n.239 del 21.12.2010 ha adottato il "Sistema di misurazione e valutazione delle performance", avvalendosi, per lo svolgimento di tali funzioni dell'Organismo di Valutazione e dei Responsabili dei servizi. Con tale Sistema sono stati individuati fasi, tempi, modalità e soggetti del processo di misurazione e valutazione, unitamente alle relative modalità di raccordo e integrazione con il sistema di controllo di gestione ed i documenti di programmazione finanziaria, assicurando massimi livelli di trasparenza a tutto il ciclo. Per quanto riguarda la parte relativa agli strumenti premiali, di valorizzazione del merito e di incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa, nel rispetto della normativa vigente e contrattuale, il sistema premiante dell'Ente è stato improntato a criteri di selettività, di premiazione del merito e quindi di valorizzazione delle professionalità migliori, in raccordo agli esiti della valutazione in merito ai risultati positivi conseguiti. L'attività di pianificazione strategica si è ispirata al Programma di mandato approvato dal Consiglio Comunale. Il Piano triennale della Performance è stato rappresentato dalla Relazione Previsionale e Programmatica, quale strumento di pianificazione triennale, di carattere generale attraverso il quale il Consiglio Comunale ha svolto la sua funzione di indirizzo strategico. La RPP ha fornito gli indirizzi che la Giunta Comunale ha seguito in sede di programmazione gestionale, cioè di definizione degli obiettivi di PEG. Il piano esecutivo di gestione di cui all'art 169 del Dlgs 267/2000, ha rappresentato il naturale completamento annuale del sistema dei documenti di programmazione, un efficace strumento di budgeting in cui sono stati esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione, per ciascun centro di responsabilità. Il PEG ha fornito all'ente lo strumento per concretizzare il principio della separazione dei ruoli tra politici (indirizzo e controllo) e Responsabili

di Area da definirsi anche centri di responsabilità (gestione), garantendo peraltro a questi ultimi l'autonomia di spesa nell'ambito di capitoli strutturati e negoziati in sede di programmazione. In riferimento all'art. 4 del d.lgs 150 il ciclo di gestione della performance si è potuto considerare come sovrapponibile e ampiamente compatibile con le modalità di gestione degli obiettivi del PEG. Gli obiettivi sono stati definiti e assegnati ai responsabili di area con valore di risultato atteso e corredati da indicatori oltre che essere collegati in modo sistematico alle risorse finanziarie ed umane. L'analisi di queste dinamiche ha condotto alla valutazione degli stessi e alla rendicontazione dei risultati.

3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: l'Ente non ha attivato il servizio relativo al controllo sulle partecipate ex articolo 147-quater del TUEL in quanto per i comuni inferiori ai 100.000 abitanti non obbligatorio.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	8.450.448,72	8.252.749,62	8.428.627,41	8.368.44,02	8.585.793,95	+1,6%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.369.004,95	1.333.552,14	2.241.484,64	3.360.075,29	530.172,75	-61,27%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.426.969,00	608.505,11	0	0	43.570,70	-96,95%
TOTALE	11.246.422,67	10.194.800,87	10.670.112,05	11.728.519,31	9.159.537,40	-18,55%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.716.757,18	7.902.975,50	7.616.850,28	8.056.830,62	7.814.329,68	+1,27%
TITOLO 2 SPESE IN	2.817.270,25	1.996.447,61	2.384.039,64	3.478.230,46	945.843,19	-66,42%

CONTO CAPITALE						
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	574.592,96	554.345,95	593.475,51	598.850,48	706.715,28	+22,99%
TOTALE	11.108.620,39	10.423.769,06	10.594.365,43	12.133.911,56	9.466.888,15	-14,77%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	715.640,79	568.159,60	1.050.576,68	545.569,27	474.102,59	-33,75%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	715.640,79	568.159,60	1.050.576,68	545.569,27	474.102,59	-33,75%

1.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	8.450.448,72	8.252.743,62	8.428.627,41	8.368.444,02	10.533.894,95
Spese Titolo I	7.716.757,18	7.902.975,50	7.616.850,28	8.056.830,62	9.789.430,68
Rimborso Prestiti parte del titolo III	574.592,96	554.345,95	593.475,51	598.850,48	766.715,28
Utilizzo di avanzo di amm/ne applicato alla spesa corrente	263.329,51	447.237,44	571.677,03	942.717,74	237.391,00
Entrate c/capitale per finanziamento spesa corrente	103.784,85	123.325,97	5.511,40	17.739,30	0
Entrate correnti per finanziamento spesa in conto capitale	-67.746,61	-102.353,86	-143.750,42	-16.371,83	-29.959,77
SALDO DI PARTE CORRENTE	458.466,33	263.631,72	651.739,63	656.848,13	185.180,22

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.369.004,95	1.333.552,14	2.241.484,64	3.360.075,29	530.172,75
Entrate titolo V**	1.426.969,00	608.505,11	0	0	43.570,70
TOTALE titoli (IV + V)	2.795.973,95	1.942.057,25	2.241.484,64	3.360.075,29	573.743,45

Spese Titoli II	2.817.270,25	1.966.447,641	2.384.039,64	3.478.230,46	945.843,19
Differenza di parte capitale	-21.296,30	-24.390,36	-142.555,00	-118.155,17	-372.099,74
Entrate correnti destinate ad investimenti	67.746,61	102.353,86	143.750,42	16.371,83	29.959,77
Entrate in conto capitale destinate a spesa corrente	-103.784,85	-123.325,97	-5.511,40	-17.739,30	0
Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	219.605,70	228.903,84	312.666,34	679.493,28	402.825,69
SPESE DI PARTE CAPITALE	162.271,16	183.541,37	308.350,36	559.970,59	60.685,72

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

1.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

ANNO 2009

Riscossioni	(+)	8.167.610,85
Pagamenti	(-)	8.289.528,68
Differenza	(+)	-121.917,83
Residui attivi	(+)	3.794.452,61
Residui passivi	(-)	3.534.732,50
Differenza		137.802,28
	Avanzo	137.802,28

ANNO 2010

Riscossioni	(+)	7.374.427,78
Pagamenti	(-)	7.701.535,47
Differenza	(+)	-327.107,69
Residui attivi	(+)	3.388.532,69
Residui passivi	(-)	3.290.393,19
Differenza		-228.968,19
	Disavanzo	-228.968,19

ANNO 2011

Riscossioni	(+)	8.769.194,23
Pagamenti	(-)	8.171.792,86
Differenza	(+)	597.401,37
Residui attivi	(+)	2.951.494,50
Residui passivi	(-)	3.473.149,25

Differenza		75.746,62
	Avanzo	75.746,62

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	8.497.187,92
Pagamenti	(-)	7.217.675,02
Differenza	(+)	1.279.512,90
Residui attivi	(+)	3.776.900,66
Residui passivi	(-)	5.461.805,81
Differenza		-405.392,25
	Disavanzo	-405.392,25

ANNO 2013

Riscossioni	(+)	9.630.309,18
Pagamenti	(-)	9.449.964,78
Differenza	(+)	180.344,40
Residui attivi	(+)	1.978.431,81
Residui passivi	(-)	2.526.126,96
Differenza		-367.350,75
	Disavanzo	-367.350,75

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	150.688,75	222.497,44	203.115,75	437.805,15	
Per spese in conto capitale	78.215,09	120.160,51	476.377,48	523.831,80	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	447.237,44	541.685,42	942.717,74	528.828,62	
Totale	676.141,28	884.843,37	1.622.210,97	1.490.465,57	1.183.137,32

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.273.633,23	980.092,89	2.380.151,79	1.867.222,86	1.438.085,16
Totale residui attivi finali	9.483.222,21	9.021.544,70	8.087.704,61	8.999.476,16	8.799.972,73
Totale residui passivi finali	10.080.714,16	9.117.294,22	8.845.645,43	9.376.233,45	9.054.920,57

Risultato di amministrazione	676.141,28	884.343,37	1.622.210,97	1.490.465,57	1.183.137,32
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	6.098,72	36.555,47	11.223,64	18.959,23	87.350,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	221.316,12	75.854,50	157.410,54	29.972,93	0
Spese Correnti non ripetitive	63.248,00	410.681,97	403.042,85	893.785,35	222.516,00
Spese Correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	192.272,37	153.049,34	312.666,34	679.493,23	330.305,69
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	482.935,21	676.141,28	884.343,37	1.622.210,74	640.216,69

1.4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12-2012	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	879.069,10	373.920,60	317.004,76	1.309.454,21	2.879.448,67
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	48.543,70	23.715,80	126.636,62	214.644,05	413.540,17
TITOLO 3 ENTRATE	142.301,24	85.035,58	62.772,80	155.806,46	445.916,08

EXTRA TRIBUTARIE					
Totale	1.069.914,04	482.671,98	506.414,18	1.679.904,72	3.738.904,92
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	589.140,05	370.274,30	626.862,05	2.095.692,32	3.681.968,72
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.274.426,63	239.977,05	0	0	1.514.403,68
Totale	1.469.488,23	394.078,45	610.251,35	626.862,05	5.196.372,40
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.763,20	11.496,95	11.634,66	1.303,62	64.198,43
Totale generale	2.973.243,92	1.104.420,28	1.144.910,89	3.776.900,66	8.999.475,75

Residui passivi al 31-12.2012	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	534.288,62	208.670,64	344.516,46	2.495.697,52	3.583.173,24
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.076.288,13	385.071,79	316.729,24	2.951.147,83	5.729.236,99
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	23.677,83	9.783,33	15.401,60	14.960,46	63.823,22

1.5. Rapporto tra competenza e residui

	2008	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	3,00%	5,86%	6,13%	5,07%	19,57%

2. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

2.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'Ente sottoposto al patto esclusivamente dal 2013 è risultato adempiente.

3. Indebitamento

3.1. Evoluzione Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2012
Residuo debito finale	14.428.663,31	14.376.964,47	13.780.290,82	13.181.440,34	12.994.079,67
Popolazione Residente	4616	4651	4679	4741	4781
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	3.125,79	3.091,15	2.945,13	2.780,30	2.717,85

3.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,05%	7,98%	8,00%	7,57%	7,69%

4. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	292.381,78	Patrimonio netto	8.653.436,65
Immobilizzazioni materiali	19.373.539,43		
Immobilizzazioni finanziarie	616.873,07		
Rimanenze	0		
Crediti	9.494.803,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.359.872,60
Disponibilità liquide	1.273.633,23	Debiti	17.376.171,23
Ratei e Risconti attivi	40.924,23	Ratei e risconti passivi	2.702.674,47
TOTALE	31.092.154,95	TOTALE	31.092.154,95

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	115.052,72	Patrimonio netto	8.867.095,19

Immobilizzazioni materiali	22.771.207,55		
Immobilizzazioni finanziarie	189.448,00		
Rimanenze	0		
Crediti	9.089.162,16		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	4.967.715,11
Disponibilità liquide	1.867.222,86	Debiti	16.828.436,80
Ratei e Risconti attivi	41.046,87	Ratei e risconti passivi	3.409.893,06
TOTALE	34.073.140,16	TOTALE	34.073.140,16

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

5. Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo anno 2012:

Debiti Fuori bilancio riconosciuti € 70.178,84

Di cui :

Lettera A) Sentenze Esecutive € 62.447,20

Lettera E) € 7.731,64

Esistono ad oggi debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per un totale di € 15.042,53.

6. Spesa per il personale

6.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.)	1.578.380,46	1.578.380,46	1.578.380,46	1.610.215,19	1.476.618,25

296/2006)					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.472.549,12	1.459.642,63	1.363.876,76	1.437.566,42	1.481.453,76
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,08%	20,80%	20,50%	18,44%	15,24%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

6.2. Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	2009	2010	2011	2012	2013
	357,94	354,77	334,06	313,32	309,86

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

6.3. Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Dipendenti/Abitanti	0,009	0,008	0,008	0,008	0,008

6.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

ANNI 2009 E 2010 SONO STATI RISPETTATI I LIMITI DI SPESA

ANNI 2011, 2012 E 2013 NON SONO STATI RISPETTATI I LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

6.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

	LIMITE	SPESA

ANNO 2011	87.031,22	139.379,59
------------------	------------------	-------------------

	LIMITE	SPESA
ANNO 2012	87.031,22	122.196,71

	LIMITE	SPESA
ANNO 2013	87.031,22	108.355,49

6.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente non ha costituito né aziende speciali né istituzioni.

6.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	NO	NO	NO	NO	- 16.130,21

6.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato provvedimenti né ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 né ai sensi dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

PRONUNCIA SPECIFICA SUL CONSUNTIVO 2009 (Delibera n.169/2011/PRSP)

Gravi irregolarità contabili correlate ai seguenti ambiti:

1) Risultato di Amministrazione

- presenza al 31.12.2009 di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e passività potenziali non finanziate nell'esercizio, incidenza negativa sugli equilibri di bilancio degli esercizi futuri.
- presenza di residui attivi e passivi con alto grado di vetustà.
- lentezza nella riscossione dei residui attivi antecedenti al 2005.
- presenza crescente negli anni di residui attivi derivanti da sanzioni al CDS
- lentezza nella riscossione delle entrate derivante dal recupero evasione tributaria.

2) Capacità di indebitamento

- consistenza dei debiti per finanziamento in percentuale eccessiva rispetto alle entrate correnti, incidenza negativa sugli equilibri di bilancio degli esercizi futuri.

3) Conto del Patrimonio

- necessità di garantire la veridicità del conto del patrimonio operando una revisione dell'inventario dell'ente.
- necessità di rappresentare con maggiore attendibilità le partecipazioni finanziarie dell'ente modificando il criterio di valutazione da quello del "costo" a quello del "patrimonio netto".

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

ANALISI SPECIFICA SUI DEBITI FUORI BILANCIO ED EVENTUALI PASSIVITÀ PREGRESSE ESERCIZIO 2009 (Delibera 156/2010/VSG).

La Corte dei Conti ha riscontrato criticità nel sistema di programmazione-gestione-controllo formulando delle proposte collaborative:

- necessità di garantire al momento del riconoscimento dei debiti fuori bilancio lettera E) la sussistenza dell'utilità pubblica e dell'arricchimento senza giusta causa da parte dell'ente.
- tempestività del riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio lettera A) "sentenze esecutive".
- verifica della congruità degli impegni assunti per incarichi legali al fine di evitare il generarsi di debiti fuori bilancio.
- necessità di dare la copertura finanziaria alle passività pregresse potenziali presenti al 31.12.2009.

VERIFICA SULLA SANA GESTIONE DEI RESIDUI SULL'ESERCIZIO 2009 (Delibera 29/2011/VSG)

La Corte dei Conti ha riscontrato criticità in relazione alla gestione dei residui:

- criticità in relazione all'esigibilità dei residui attivi vetusti anni 2005 e precedenti.
- criticità nello smaltimento dei residui passivi vetusti conservati al 31.12.2009

PRONUNCIA SPECIFICA SUL CONSUNTIVO 2010 (Delibera n.167/2012/PRSP)

Gravi irregolarità contabili correlate ai seguenti ambiti:

1) Risultato di Amministrazione

- presenza al 31.12.2010 di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e passività potenziali, per le quali non sono state ancora individuate le modalità di finanziamento, incidenza negativa sugli equilibri di bilancio degli esercizi futuri.
- sebbene l'esercizio 2010 sia chiuso con un avanzo di amministrazione la gestione corrente registra un risultato negativo comportando un rischio potenziale sugli equilibri degli esercizi futuri.
- eccessiva consistenza dei residui attivi con la possibilità che contengano partite inesigibili.
- presenza di residui passivi titolo II° con anzianità di oltre due anni per i quali non sono stati affidati i relativi lavori.
- lentezza nella riscossione delle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria.

2) Capacità di indebitamento

- consistenza dei debiti per finanziamento in percentuale eccessiva rispetto alle entrate correnti.

3) Conto del Patrimonio

- necessità di operare una revisione dell'inventario dell'ente al fine di garantire la veridicità del conto del patrimonio.
- necessità di rappresentare con maggiore attendibilità le partecipazioni finanziarie dell'ente modificando il criterio di valutazione da quello del "costo" a quello del "patrimonio netto".

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

PRONUNCIA SPECIFICA SUL CONSUNTIVO 2011 (Delibera n.84/2013/PRSP)

Gravi Irregolarità contabili correlate ai seguenti ambiti:

1) Risultato di Amministrazione

- presenza al 31.12.2011 di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e passività potenziali, per le quali non sono state ancora individuate le modalità di finanziamento, incidenza negativa sugli equilibri di bilancio degli esercizi futuri.

PRONUNCIA SPECIFICA SUL PREVENTIVO 2012 (Delibera n.409/2012/PRSP)

Gravi Irregolarità contabili correlate ai seguenti ambiti:

1) Capacità di indebitamento

- superamento del limite percentuale di indebitamento ex art.204 TUEL nel Bilancio Pluriennale.

2) Spesa di personale

- Mancato rispetto nella previsione della spesa di personale con contratto di lavoro flessibile dei limiti di cui all'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010.

In relazione all'attività giurisdizionale della Corte dei Conti si da atto che l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabile da parte dell'Organo di Revisione.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: Sono stati introdotti importanti controlli sull'uso dell'energia elettrica realizzando importanti impianti di produzione attraverso pannelli solari.

Parte V – 1 Organismi controllati:

1. L'ente non è in posizione di controllo su alcun organismo esterno

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	NO
----	----

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO
----	----

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esterernalizzazioni attraverso società:

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si Intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

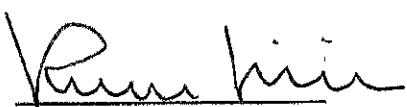
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Campo nell'Elba che è stata trasmessa ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 26 aprile 2013, nelle more dell'insediamento del tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicata in data 27 FEB. 2014

Campo nell'Elba, 21/02/2014

IL SINDACO



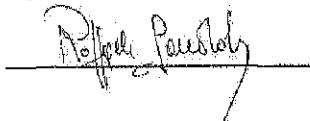
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

AI sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

27 FEB. 2014

Il Revisore dei Conti (1)

Dott. Raffaele Sandolo



(1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.